



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 1 dicembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Area Metropolitana

C. 138 Via Salaria, 22/A - I.P. 00197 - Tel. 06/478111



Lunedì 1 Dicembre 2014
www.ilmessaggero.it

Non paga le tasse, chiuso Il Cavallino

► È stato posto sotto sequestro lo storico bar-ristorante del Corso ► Il locale, di proprietà del Municipio, è stato rilevato 36 anni fa
Il Comune deve incassare circa 100mila euro tra affitto e tributi Il titolare non versava neanche l'occupazione di suolo pubblico

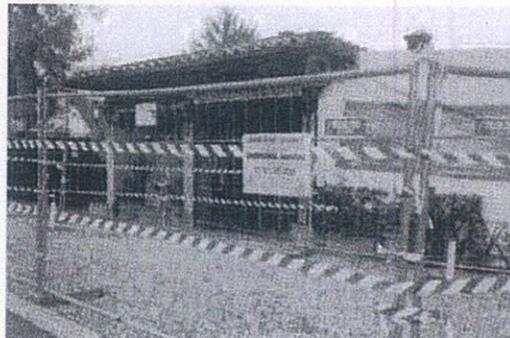
GROTTAFERRATA

Polemiche a Grottaferrata per la chiusura del locale "Il Cavallino", bar e ristorante, collocato proprio all'ingresso del corso principale della città. Una complicata vicenda giudiziaria che si è conclusa con il sequestro di un'area di circa 250 metri quadrati in cui insistono il bar e una tensostruttura che copre la zona ristorante, attrezzata con circa 100 posti a sedere. L'attuale titolare del Cavallino ha rilevato il locale di proprietà comunale 36 anni fa e ha provveduto a rimodernare ex novo il bar, costruendo all'esterno la cucina e le relative infrastrutture. Per la locazione si era impegnato a versare al comune di Grottaferrata circa 16 mila euro l'anno. «Negli ultimi tempi, però», dice l'avvocato Filippo Mevi che tutela l'interesse del proprietario del locale - il Tribunale di Velletri ha emesso un'ordinanza di sfratto per morosità perché non erano stati

versati i pagamenti degli ultimi 4 o 5 anni». L'ufficiale giudiziario si è presentato puntualmente il 27 novembre per eseguire la sentenza e, dopo aver appreso del contenzioso fra il Comune e il proprietario che chiede garanzie alla scadenza del contratto di locazione, ha rinviato l'applicazione dello sfratto al 17 dicembre. «Il giorno dopo», riprende l'avvocato Mevi, «sono intervenuti i vigili urbani che hanno messo l'intera area sotto sequestro perché non erano stati versati i contributi per l'occupazione del suolo pubblico negli ultimi 7 anni. In tutto il Comune deve incassare circa 100 mila euro che il titolare del locale si era impegnato a versare con un piano di rientro».

Fatto sta che l'intera area è stata trasferrata e che hanno perso il posto di lavoro 12 persone. Ieri all'ingresso del locale è stato posto un cartello con la scritta "Grazie sindaco" che poi i vigili hanno provveduto a rimuovere. «La risoluzione del contratto di locazione», spiega Giampiero Fontana, sindaco di Grottaferrata, «è stata avviata dal commissario prefettizio che mi ha preceduto. A maggio il Tribunale di Velletri ha rescisso il contratto, rendendo vana qualsiasi proposta di rientro economico».

Luigi Jovino
RIPRODUZIONE RISERVATA



Il locale posto sequestro. Sopra, i vigili urbani rimuovono il cartello di protesta. (SIR/REDA)

**RIMASTI SENZA LAVORO
IL 12 DIPENDENTI
IL SINDACO FONTANA:
«LA RISOLUZIONE
DEL CONTRATTO DECISA
DAL TRIBUNALE»**

Dragona

Assalta il market, ripreso dalle webcam

A volto scoperto, è entrato nel supermercato poco prima della chiusura serale e brandendo una pistola in pugno ha intimato alle cassiere di consegnare tutte le banconote in possesso. Non ha calcolato, però, che la telecamera del sistema di videosorveglianza ha ripreso ogni istante inquadrandone perfettamente in viso.

E' caccia al rapinatore solitario che sabato ha messo a segno una rapina ai danni del Totò di via Albizzati, a Dragona. Il malvivente ha minacciato con la

pistola le impiegate della rivendita di proprietà del presidente dell'associazione commercianti di Ostia Ascom-Concommercio, Luca Capobianco. Ottenuto il gruzzolo, pari a circa 700 euro, il bandito si è dato alla fuga ma sulle sue tracce ci sono già i carabinieri. Il supermercato è stato inaugurato appena un mese fa: strizzata della prima rapina subita.

G. Man.
RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbattute diciassette mucche selvatiche Il sindaco: «Stop allevamenti clandestini»

CARPINETO ROMANO

Il segnale forte agli allevatori clandestini di bovini, destinati ad alimentare il mercato illecito della carne, è arrivato. Le prime 17 mucche inselvatichite, tra le centinaia che da anni vagano pericolosamente lungo la via Carpinetana provocando incidenti stradali e invadendo anche il paese provocando panico e anche qualche ferimento, sono state abbattute dal servizio veterinario della Asl e le carcasse avviate all'incenerimento. È il primo risultato dell'ordinanza emessa dal sindaco romano Matteo Battisti che, incurante delle minacce via facebook di sedicenti animalisti, ha adottato il provvedimento che non poteva essere rinviato oltre «per tutelare e sostenere l'incolumità della popolazione nel centro urbano e lungo la via Carpinetana, da un pericolo che si protrae da anni, conosciuto ma finora sempre ignorato. Il provvedimento», prosegue il sindaco, «sostiene anche da una interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno da parte dell'onorevole Benzi Carella, ha finalmente assicurato quella sinergia

tra le forze dell'ordine e il servizio veterinario della Asl che da tempo andavano chiedendo al Prefetto. Siamo favorevoli», conclude Matteo Battisti - al pascolo allo stato brado, come è nella tradizione locale, ma nella legalità e nella più completa sicurezza della salute». Quindi con animali regolarmente registrati all'anagrafe bovina e soprattutto puntualmente



Una mucca allo stato brado

sottoposti alla profilassi igienico-sanitaria, mentre nel caso dei bovini inselvatichiti che vagano allo stato brado sulle montagne, è difficile persino risalire ai proprietari i quali però con il primo abbattimento dei 17 capi dell'altro ieri hanno ricevuto un segnale forte. Il fenomeno dei bovini inselvatichiti però non coinvolge solo il Comune di Carpineto Romano ma anche altri Comuni a confine che si affacciano lungo la regionale Carpinetana che potrebbero seguire l'esempio di Carpineto. Ma, dicono i vari sindaci: c'è un problema di costi di pagamento dei farmaci, di trasporto e smaltimento delle carcasse e le nostre casse hanno finanziamenti esigui.

Mario Galati
RIPRODUZIONE RISERVATA

**«CENTINAIA DI BOVINI
ALLO STATO BRADO,
DESTINATI AL MERCATO
ILLECITO, CREANO
PERICOLI ALLA VIABILITÀ
E AI CITTADINI»**

Al volante drogato di coca travolge un ventisettenne

ROCCA PRIORA

Dopo aver investito con l'auto un 27enne, che ha riportato gravissimi traumi, si è fermato ed è sceso, ma ha rischiato il linciaggio per l'incidente stato di alterazione che manifestava e per la forte velocità a cui procedeva la sua vettura, nonostante transitasse nel centro abitato di Rocca Priora. Ad evitare il peggio all'investitore, un 40enne di Artena, sono stati gli agenti della polizia locale, diretti dal comandante Alessandro Fabiani, e i carabinieri che sono riusciti a fermare i numerosi presenti.

L'incidente, di cui è rimasto vittima Matteo Roiati, è accaduto sabato alle 19, in via della Pineta davanti a un bar, mentre il giovane stava attraversando la strada, a pochi metri dalle strisce pedonali. Urtato in pieno dalla Fiat Panda con a bordo solo il guidatore, che procedeva in direzione Tuscolana, il 27enne ha riportato diversi traumi, anche alla testa, e numerose ferite. Trasportato dall'118 all'ospedale San Sebastiano di Frascati, per la gravità delle sue condizioni, è stato trasferito poco dopo al San Camillo, a

Roma, dove è ricoverato in rianimazione. Secondo gli accertamenti tossicologici il 40enne, che ha qualche precedente penale, guidava dopo aver assunto cocaina. Per lui è scaturita la denuncia e il ritiro di patente e auto. Sotto choc, oltre ai familiari, anche la comunità di Rocca Priora dove la famiglia Roiati è conosciuta anche per l'attività che svolge da anni. I genitori del ferito gestiscono una macelleria sulla Tuscolana dove lavora anche Matteo. Polizia locale e carabinieri proseguono le indagini per chiarire la dinamica dell'incidente.

Daniela Fognani
RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Roiati è in rianimazione

Colpo alla sala scommesse i banditi costretti alla fuga

ALBANO

Il gestore di una sala scommesse di Pavona e alcuni suoi clienti mettono in fuga tre rapinatori armati di pistola che, sabato sera, poco dopo le 19, hanno fatto irruzione nella delba Gold Bet di via del Mare, alla periferia di Albano, riuscendo in un primo momento a farsi consegnare qualche centinaio di euro. La quarta rapina registrata negli ultimi dieci giorni nella popolosa zona compresi tra Genzano e Castel Gandolfo, secondo le intenzioni dei banditi doveva essere l'ennesimo colpo facile ma, la reazione del gestore e di alcuni scommettitori ha mandato all'aria il piano dei tre, anziani, del chiaro accento locale. Il titolare, infatti, dopo aver consegnato alcune centinaia di euro di incasso, reagiva inaspettatamente all'insistenza dei banditi che volevano altri soldi, ingaggiando contemporaneamente ai suoi tre clienti una colluttazione con i rapinatori nel tentativo di disarmarli e bloccarli.

ram dandosi alla fuga su alcune vie che collegano il centro alla vicina campagna. Immediato l'intervento dei carabinieri della stazione di Albano che istituivano poco dopo anche vari posti di blocco nel circondario risultanti, infine, infruttuosi. Le riprese dell'impianto di videosorveglianza della sala scommesse e di altre attività vicine potrebbero dare, però, elementi validi per l'attività investigativa visto che i banditi hanno agito a volto scoperto. Cresce l'allarme tra i commercianti delle varie città interessate dalle ultime rapine. Genzano, Ariccia, Albano e Castel Gandolfo dove in una ventina di giorni ne sono state messe a segno almeno otto.

Enrico Valentini
RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL GESTORE
DELLA GOLD BET
CON L'AUTO
DI ALCUNI CLIENTI
HA AFFRONTATO
I TRE RAPINATORI**

MECENATE TV
INFORMAZIONE (M) LIBERTÀ (M)
canale 667
PRONIPROTELLI

PROGRAMMI
Lunedì 1 dicembre 2014

<p>07:15 Rewind, prima parte 08:30 PT 7 09:45 Obiettivo Salute 10:30 Dentro la notizia 11:15 Rewind, seconda parte 12:35 Dentro la notizia 13:20 Dalla... Fondazione 13:45 Tg Alto Lazio 14:05 Telecronaca di calcio a 5: ADS - Atletico 15:10 Social Sport 15:40 Tg Alto Lazio e Meteo 15:55 Dentro la notizia sera 17:20 Un giorno da pompiere con l'Associazione "Il Melograno" 17:50 Tg Alto Lazio</p>	<p>18:05 Home Page 18:15 Network 18:30 TreTok 19:00 Dalla... Fondazione 19:45 Tg Alto Lazio e Meteo 20:10 Anteprima di 91° Minuto 20:30 91° Minuto 22:00 Newroom 22:30 Tg Alto Lazio e Meteo 22:55 Telecronaca di calcio eccellenza: Civitavecchia - Fonte Nuova 00:15 Tg Alto Lazio e Meteo</p>
--	--

PROVINCIA DI VITERBO (V) ☎ 0776.44220

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h

Colpo nel punto scommesse, gli avventori mettono in fuga i rapinatori

Pubblicato Domenica, 30 Novembre 2014 18:58 | Scritto da redazione **cronaca** | 

Share

Tweet 0

g+1 0

Print

Like Share 7

**ALBANO LAZIALE** - Magro il bottino di 100 euro

Rapinato ieri sera alle 20 il centro scommesse Gold Bet di via del Mare a Pavona. Scarso il bottino, circa 100 euro: la reazione del gestore e di alcuni avventori, ha messo in fuga i tre malviventi, che erano armati di pistole ed erano incappucciati. Secondo le testimonianze i malviventi erano tutti italiani e con accento romano. Sul posto sono arrivati poco dopo le volanti della polizia e i carabinieri di Albano Laziale.

Tags: [albano laziale](#) - [pavona](#) - [cronaca](#) - [polizia](#) - [carabinieri](#)

Categoria: PRIMO PIANO

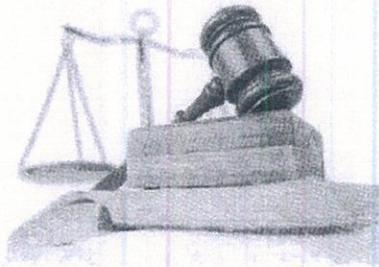
Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

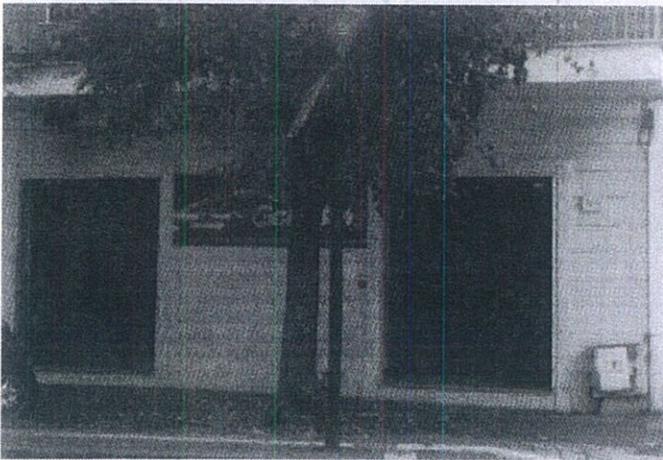
Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

Rapinatori fanno irruzione in un'agenzia di scommesse di Pavona. Ma succede che...



Continua senza soluzione di continuità l'escalation di rapine che da diverse settimane sta attanagliando l'intero territorio dei Castelli Romani. A finire nella rete dei malviventi, questa volta, il centro scommesse 'Gold Bet' di via del Mare, a Pavona.

L'incursione è avvenuta intorno alle 20.30, ma è fruttata davvero poco al balordo: appena 100 euro il bottino. Decisiva la reazione del gestore e di alcuni clienti in fila, che hanno messo in fuga i tre rapinatori. I malviventi, con accento del posto, erano armati di pistole e sono entrati incappucciati. Dopo la colluttazione con i presenti sono fuggiti a piedi. Per le indagini e le ricerche del caso sono arrivate sul posto le volanti del Commissariato di Polizia di Albano e i Carabinieri della locale stazione.



ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24 h

Tamponamento a catena sull'Appia: coinvolte 6 auto

Pubblicato Venerdì, 28 Novembre 2014 14:20 | Scritto da redazione cronaca |

Share

Tweet

1

g+

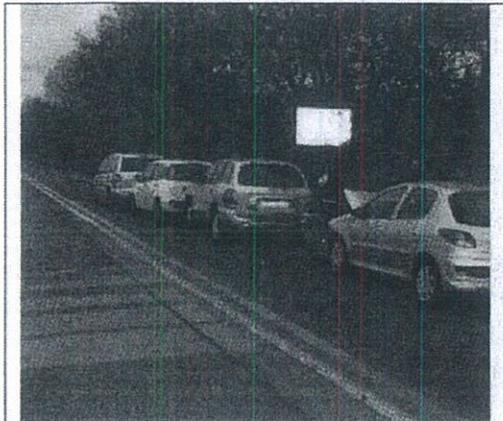
0

Pin.it

Like

Share

5



CASTEL GANDOLFO - Qualche ferito lieve e tanti disagi per il traffico. E' accaduto all'altezza di Villetta questa mattina alle 7

ilmamilio.it

Tamponamento a catena sulla via **Appia** Nuova altezza località Villetta, poco dopo l'uscita della galleria dell'**Appia** bis in direzione di Roma. L'incidente, che ha coinvolto 6 autovetture provenienti da **Albano Laziale**, è accaduto alle 7 di questa mattina ed ha registrato diversi feriti lievi. Poteva andare peggio anche se i disagi per le auto in transito, in un punto molto stretto della statale e con una unica corsia in direzione Roma, sono stati notevoli.

Un'automobilista ha perso il controllo ed è finito contro altre auto in fila lungo la trafficatissima arteria, che dopo la chiusura di via Gallerie di Sotto, nei giorni scorsi, a causa della caduta del grosso albero, ogni giorno è diventata un'odissea per i poveri automobilisti.

Sul posto per eseguirli i rilievi del caso e calmare gli animi esacerbati degli automobilisti in transito ma anche di coloro che sono rimasti coinvolti nell'incidente, sono intervenuti i **carabinieri** del vicino reparto radiomobile di **Castelgandolfo**.

Tags: [castelgandolfo](#) - [albano laziale](#) - [carabinieri](#) - [appia](#)

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

CastellineWS.it

24 ore in diretta

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Domenica 30 novembre

Ad Albano il mercatino vintage di Humana

Donazione di abiti per i bambini del Malawi

Riciclo e solidarietà a piazza Pia con il Mercato contadino dei Castelli Romani

Redazione

In occasione della Settimana europea della riduzione dei rifiuti, domenica 30 novembre dalle 8:30 alle 13, l'associazione umanitaria Humana People to People Italia approda al Mercato contadino dei Castelli Romani di Albano, in piazza Pia. A chi è ancora alle prese con il cambio dell'armadio o semplicemente ha qualcosa di cui disfarsi che si è dimenticato nel cassetto, Humana offre la possibilità di donare abiti, borse, accessori e scarpe che contribuiranno a garantire cibo sano e nutriente ai bambini del Malawi, dove l'organizzazione gestisce un progetto per la sicurezza alimentare. Donando i propri abiti si potrà beneficiare subito di uno sconto del 20% sui capi della nuova collezione autunno-inverno del negozio di Roma Humana Vintage che, per l'occasione, si trasferirà ad Albano.

Pubblicato il: **29.11.2014**

Stampa

[Chiudi]

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

IL 30 NOVEMBRE AD ALBANO

Mercatino vintage con Humana al mercato contadino dei Castelli Romani

28 novembre 2014, ore 17:38



In occasione della Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, domenica 30 novembre dalle 8,30 alle 13,00, l'associazione umanitaria 'HUMANA People to People Italia' approda al Mercato Contadino dei Castelli Romani di Albano Laziale, in Piazza Pia. A chi è ancora alle prese con il cambio dell'armadio o semplicemente ha qualcosa di cui disfarsi che si è dimenticato nel cassetto, 'HUMANA' offre la possibilità di donare abiti, borse, accessori e scarpe che contribuiranno a garantire cibo sano e nutriente ai bambini del Malawi, dove l'organizzazione gestisce un progetto per la sicurezza alimentare. Donando i propri abiti si potrà beneficiare subito di uno sconto del 20% sui capi della nuova collezione autunno-inverno del negozio di Roma HUMANA Vintage che, per l'occasione, si trasferirà ad Albano.

Comunicato Stampa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castellinews.it

24 ore in diretta

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Venerdì 28 novembre

Albano, il Sindaco Marini a "Vento di legalità"

Nel casertano

Nella delegazione dei Castelli anche i ragazzi del liceo "Ugo Foscolo" e dell'istituto superiore "La Stella"

Redazione

Ieri al Santuario "Mia Madonna, Mia Salvezza" a San Cipriano d'Aversa si è tenuto "Vento di Legalità". Questa manifestazione, dopo essere stata ospitata l'anno scorso ad Albano, ha fatto tappa per la sua terza edizione nella provincia di Caserta dove, da anni, istituzioni e associazioni anticamorra e antirackett si battono per contrastare ogni forma di illegalità e di criminalità organizzata. Albano ha partecipato con una delegazione guidata dal Sindaco Nicola Marini e a cui hanno preso parte anche i ragazzi del liceo "Ugo Foscolo" e dell'istituto superiore "La Stella". All'incontro hanno partecipato gli studenti di oltre 40 scuole campane, laziali e siciliane che hanno potuto ascoltare le testimonianze di chi è impegnato ogni giorno a contrastare illegalità e criminalità organizzata come Tano Grasso, Don Maurizio Patriciello (che da anni si batte contro i roghi tossici), i Procuratori della Repubblica di Reggio Calabria e Velletri, il Presidente del Tribunale di Velletri e Giovanni Impastato, fratello del cronista Peppino Impastato ucciso dalla mafia. «È sempre particolarmente emozionante partecipare a questo evento perché da la possibilità di ascoltare le testimonianze in prima persona di chi ha fatto della propria vita un impegno contro ogni forma di illegalità – ha detto Marini –. Per tutti i giovani presenti è un'esperienza formativa importante perché hanno la possibilità di comprendere che la criminalità si annida nell'omertà di chi fa finta di non vedere, di chi si gira dall'altra parte».

Pubblicato il: **29.11.2014**

Stampa

[Chiudi]

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24 h

Albano Laziale vicino Caserta per "Vento di Legalità"

Pubblicato Venerdì, 28 Novembre 2014 15:02 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Tweet

1

g+

0

Pin.it

Like

Share

0



ALBANO LAZIALE - Questa mattina presso la Sala Convegni Cripta Santuario "Mia Madonna, Mia Salvezza" a San Cipriano d'Aversa per la terza edizione del progetto.

Questa mattina, venerdì 28 novembre dalle ore 9 presso la Sala Convegni Cripta Santuario "Mia Madonna, Mia Salvezza" a San Cipriano d'Aversa si è tenuto "Vento di Legalità". Questa manifestazione, dopo essere stata ospitata l'anno scorso ad **Albano Laziale**, ha fatto tappa per la sua terza edizione nella provincia di Caserta dove, da anni, Istituzioni e associazioni anticamorra e antirackett si battono per contrastare ogni forma di illegalità e di criminalità organizzata. La Città di **Albano Laziale** ha partecipato con una delegazione guidata dal Sindaco Nicola Marini e a cui hanno preso parte anche i ragazzi del Liceo Ugo Foscolo e dell'Istituto Superiore La Stella.

All'incontro hanno partecipato gli studenti di oltre 40 scuole campane, laziali e siciliane che hanno potuto ascoltare le testimonianze di chi è impegnato ogni giorno a contrastare illegalità e criminalità organizzata come Tano Grasso, Don Maurizio Patriciello (che da anni si batte contro i roghi tossici), i Procuratori della Repubblica di Reggio Calabria e Velletri, il Presidente del Tribunale di Velletri e Giovanni Impastato, fratello del cronista Peppino Impastato ucciso dalla mafia.

"È sempre particolarmente emozionante partecipare a questo evento perché da la possibilità di ascoltare le testimonianze in prima persona di chi ha fatto della propria vita un impegno contro ogni forma di illegalità", dichiara il Sindaco Nicola Marini. "Per tutti i giovani presenti è un'esperienza formativa importante perché hanno la possibilità di comprendere che la criminalità si annida nell'omertà di chi fa finta di non vedere, di chi si gira dall'altra parte".

Tags: [albano laziale](#)

Categoria: ATTUALITA

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.



Meta Magazine

 metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/sindaco-gli-studenti-albano-vento-legalita/>

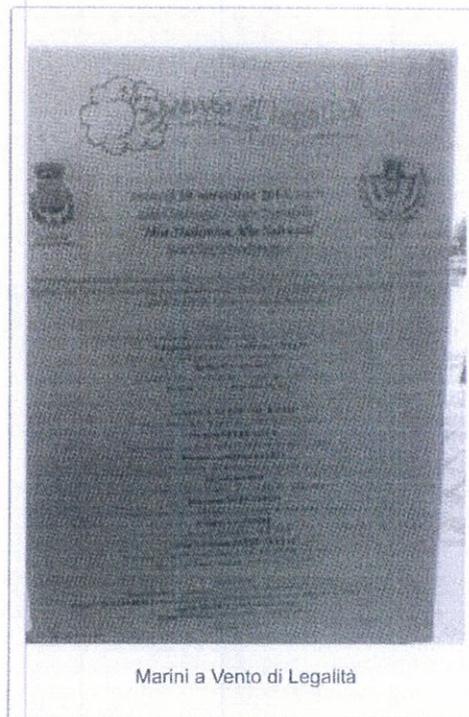
La Città di Albano a Vento di Legalità

Questa mattina, venerdì 28 novembre 2014 dalle ore 9 presso la Sala Convegni Cripta Santuario "Mia Madonna, Mia Salvezza" a San Cipriano d'Aversa si è tenuto Vento di Legalità. Questa manifestazione, dopo essere stata ospitata due anni fa ad Albano Laziale, ha fatto tappa per la sua terza edizione nella provincia di Caserta dove, da anni, Istituzioni e associazioni anticamorra e antirackett si battono per contrastare ogni forma di illegalità e di criminalità organizzata. La Città di Albano Laziale ha partecipato con una delegazione guidata dal Sindaco Nicola Marini e a cui hanno preso parte anche i ragazzi del Liceo Ugo Foscolo e dell'Istituto Superiore La Stella.

All'incontro hanno partecipato gli studenti di oltre 40 scuole campane, laziali e siciliane che hanno potuto ascoltare le testimonianze di chi è impegnato ogni giorno a contrastare illegalità e criminalità organizzata come Tano Grasso, Don Maurizio Patriciello (che da anni si batte contro i roghi tossici), i Procuratori della Repubblica di Reggio Calabria e Velletri, il Presidente del Tribunale di Velletri e Giovanni Impastato, fratello del cronista Peppino Impastato ucciso dalla mafia.

"E' sempre particolarmente emozionante partecipare a questo evento perchè da la possibilità di ascoltare le testimonianze in prima persona di chi ha fatto della propria vita un impegno contro ogni forma di illegalità", dichiara il Sindaco Nicola Marini. "Per tutti i giovani presenti è un'esperienza formativa importante perchè hanno la possibilità di comprendere che la criminalità si annida nell'omertà di chi fa finta di non vedere, di chi si gira dall'altra parte".

Presente alla manifestazione promossa ed organizzata dalla Dott.ssa Caterina Viola, anche il consigliere comunale di Albano Laziale Luca Andreassi che ha dichiarato: "la legalità ancor prima di essere affidata alle forze dell'ordine ed alla magistratura, è un concetto che concerne gli stili di vita di ognuno di noi. La riscoperta del senso dello Stato – conclude Andreassi – va ritrovata in primo luogo partendo dal dialogo con i giovani e le scuole".



Marini a Vento di Legalità

Venerdì, 28 Novembre 2014 16:34

Albano: il Sindaco Marini a "Vento di legalità"

Scritto da Ufficio Stampa Comune Albano Laziale

Questa mattina, venerdì 28 novembre 2014 dalle ore 9 presso la Sala Convegni Cripta Santuario "Mia Madonna, Mia Salvezza" a San Cipriano d'Aversa si è tenuto "Vento di Legalità".

Questa manifestazione, dopo essere stata ospitata l'anno scorso ad Albano Laziale, ha fatto tappa per la sua terza edizione nella provincia di Caserta dove, da anni, Istituzioni e associazioni anticamorra e antiracket si battono per contrastare ogni forma di illegalità e di criminalità organizzata. La Città di Albano Laziale ha partecipato con una delegazione guidata dal Sindaco Nicola Marini e a cui hanno preso parte anche i ragazzi del Liceo Ugo Foscolo e dell'Istituto Superiore La Stella.

All'incontro hanno partecipato gli studenti di oltre 40 scuole campane, laziali e siciliane che hanno potuto ascoltare le testimonianze di chi è impegnato ogni giorno a contrastare illegalità e criminalità organizzata come Tano Grasso, Don Maurizio Patriciello (che da anni si batte contro i roghi tossici), i Procuratori della Repubblica di Reggio Calabria e Velletri, il Presidente del Tribunale di Velletri e Giovanni Impastato, fratello del cronista Peppino Impastato ucciso dalla mafia.

"È sempre particolarmente emozionante partecipare a questo evento perché da la possibilità di ascoltare le testimonianze in prima persona di chi ha fatto della propria vita un impegno contro ogni forma di illegalità", dichiara il Sindaco Nicola Marini. "Per tutti i giovani presenti è un'esperienza formativa importante perché hanno la possibilità di comprendere che la criminalità si annida nell'omertà di chi fa finta di non vedere, di chi si gira dall'altra parte".

Tweet 0

Like Be the first of your friends to like this.

g+1

Venerdì, 28 Novembre 2014 21:31

Piano antenne, Fiorani: "Il piano è l'unica garanzia di controllo del territorio. Chi tenta di affossarlo fa altri interessi". Il 4 Dicembre Commissione aperta alle associazioni

Scritto da Ufficio Stampa Comune Albano Laziale

L'approvazione del piano antenne a tutela del territorio è lo spartiacque tra la fase demagogica e quella reale. La proposta giunge in Consiglio Comunale due anni dopo l'approvazione della bozza in Giunta. In questi due anni abbiamo coinvolto la cittadinanza nelle scelte strategiche e importanti per la salute pubblica. Del resto il piano è un miglioramento di quello del 2007 e aggiornato in base alle normative vigenti e alle nuove tecnologie di controllo.

Esso pone i seguenti obiettivi:

- Limitare le installazioni delle antenne e quindi l'elettrosmog nel rispetto della normativa;
- Delocalizzare su siti pubblici le antenne;
- Razionalizzare e condividere con la cittadinanza i processi decisionali sulle future installazioni, al fine di evitare la disinformazione sull'argomento.

Proprio per eliminare ogni dubbio nell'opinione pubblica abbiamo rinviato ulteriormente il punto in Consiglio, consentendo alla Commissione Consiliare di riunirsi nuovamente per produrre proposte migliorative, anche alla luce delle osservazioni delle Associazioni e dei Comitati di Quartiere.

Al fine di rendere ancora più partecipati e trasparenti questi passaggi, con il Presidente della Commissione, il consigliere Marco Guglielmo, abbiamo convocato una seduta della commissione aperta a tutte le associazioni per giovedì 4 dicembre a Palazzo Savelli.

Nel corso di tale seduta ogni associazione potrà produrre un contributo scritto che sarà inserito a verbale e quindi agli atti della commissione.

Vorrei fosse chiaro che il piano è l'unica garanzia di controllo per il territorio, considerando che la Legge ne scandisce molto bene i parametri proprio nell'interesse della salute dei cittadini.

Inoltre, proprio ad ulteriore garanzia per la tutela della salute pubblica, è stato proposto lo stanziamento di un fondo comunale finalizzato alla realizzazione di una rete di monitoraggio continuo dei siti sensibili e delle zone limitrofe sia per le installazioni esistenti che per quelle future.

Chi oggi vuole affossare il piano, di fatto vuole fare gli interessi dei privati sulle antenne.

Inoltre non approvare il piano equivale a mantenere quello vecchio, all'interno del quale i siti su cui si discute oggi sono già presenti".

Tweet 0

Like Be the first of your friends to like this.

g+1

Albano – Anche il sindaco Marini a San Cipriano per 'Vento di Legalità'



Questa mattina, venerdì 28 novembre, dalle ore 9 presso la Sala Convegni Cripta Santuario "Mia Madonna, Mia Salvezza" a San Cipriano d'Aversa si è tenuto "Vento di Legalità". Questa manifestazione, dopo essere stata ospitata l'anno scorso ad Albano, ha fatto tappa per la sua terza edizione nella provincia di Caserta dove, da anni, Istituzioni e associazioni antimorra e antirackett si battono per contrastare ogni forma di illegalità e di criminalità organizzata. La Città di Albano Laziale ha partecipato con una delegazione guidata dal Sindaco Nicola Marini e a cui hanno preso parte anche i ragazzi del Liceo Ugo Foscolo e dell'Istituto Superiore La Stella.



All'incontro hanno partecipato gli studenti di oltre 40 scuole campane, laziali e siciliane che hanno potuto ascoltare le testimonianze di chi è impegnato ogni giorno a contrastare illegalità e criminalità organizzata come Tano Grasso, Don Maurizio Patriciello (che da anni si batte contro i roghi tossici), i Procuratori della Repubblica di Reggio Calabria e Velletri, il Presidente del Tribunale di Velletri e Giovanni Impastato, fratello del cronista Peppino Impastato ucciso dalla mafia.

“È sempre particolarmente emozionante partecipare a questo evento perché da la possibilità di ascoltare

le testimonianze in prima persona di chi ha fatto della propria vita un impegno contro ogni forma di illegalità”, dichiara il Sindaco Nicola Marini. “Per tutti i giovani presenti è un'esperienza formativa importante perché hanno la possibilità di comprendere che la criminalità si annida nell'omertà di chi fa finta di non vedere, di chi si gira dall'altra parte”.

All'appuntamento anche Enrica Cammarano e Luca Andreassi, che a tal proposito ha dichiarato: “La legalità, ancor prima di essere affidata alle forze dell'ordine ed alla magistratura, è un concetto che concerne gli stili di vita di ognuno di noi. La riscoperta del senso dello Stato va ritrovata in primo luogo partendo dal dialogo con i giovani e le scuole”.



ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24 h

Albano Laziale, Fiorani: "Il piano antenne è l'unica garanzia di controllo del territorio.

Publicato Venerdì, 28 Novembre 2014 14:52 | Scritto da Redazione 1 | 

Share

Tweet

1

g+

0

Print

Like

Share

3



ALBANO LAZIALE - Nota stampa: "Chi tenta di affossarlo fa altri interessi". Il 4 Dicembre Commissione aperta alle associazioni.

"L'approvazione del **piano antenne** a tutela del territorio è lo spartiacque tra la fase demagogica e quella reale. La proposta giunge in Consiglio Comunale due anni dopo l'approvazione della bozza in Giunta. In questi due anni abbiamo coinvolto la cittadinanza nelle scelte strategiche e importanti per la salute pubblica. Del resto il piano è un miglioramento di quello del 2007 e aggiornato in base alle normative vigenti e alle nuove tecnologie di controllo.

Esso pone i seguenti obiettivi:

- Limitare le installazioni delle antenne e quindi l'elettrosmog nel rispetto della normativa;

- Delocalizzare su siti pubblici le antenne;
- Razionalizzare e condividere con la cittadinanza i processi decisionali sulle future installazioni, al fine di evitare la disinformazione sull'argomento. Proprio per eliminare ogni dubbio nell'opinione pubblica abbiamo rinviato ulteriormente il punto in Consiglio, consentendo alla Commissione Consiliare di riunirsi nuovamente per produrre proposte migliorative, anche alla luce delle osservazioni delle Associazioni e dei Comitati di Quartiere.

Al fine di rendere ancora più partecipati e trasparenti questi passaggi, con il Presidente della Commissione, il consigliere Marco Guglielmo, abbiamo convocato una seduta della commissione aperta a tutte le associazioni per giovedì 4 dicembre a Palazzo Savelli. Nel corso di tale seduta ogni associazione potrà produrre un contributo scritto che sarà inserito a verbale e quindi agli atti della commissione. Vorrei fosse chiaro che il piano è l'unica garanzia di controllo per il territorio, considerando che la Legge ne scandisce molto bene i parametri proprio nell'interesse della salute dei cittadini. Inoltre, proprio ad ulteriore garanzia per la tutela della salute pubblica, è stato proposto lo stanziamento di un fondo comunale finalizzato alla realizzazione di una rete di monitoraggio continuo dei siti sensibili e delle zone limitrofe sia per le installazioni esistenti che per quelle future. Chi oggi vuole affossare il piano, di fatto vuole fare gli interessi dei privati sulle antenne. Inoltre non approvare il piano equivale a mantenere quello vecchio, all'interno del quale i siti su cui si discute oggi sono già presenti".

Tags: [albano laziale](#) - [piano antenne](#)

Categoria: [ATTUALITÀ](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved. || Designed by Valeria Quintiliani.



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/fiorani-affossa-piano-antenne-non-fa-linteresse-dei-cittadini/>

Fiorani sul piano antenne di Albano

“L’approvazione del piano antenne – dichiara in una nota l’assessore all’ambiente del Comune di Albano Laziale Claudio Fiorani – a tutela del territorio è lo spartiacque tra la fase demagogica e quella reale. La proposta giunge in Consiglio Comunale due anni dopo l’approvazione della bozza in Giunta. In questi due anni abbiamo coinvolto la cittadinanza nelle scelte strategiche e importanti per la salute pubblica. Del resto il piano è un miglioramento di quello del 2007 e aggiornato in base alle normative vigenti e alle nuove tecnologie di controllo.

Esso – spiega Fiorani – pone i seguenti obiettivi:

- Limitare le installazioni delle antenne e quindi l’elettrosmog nel rispetto della normativa;
- Delocalizzare su siti pubblici le antenne;
- Razionalizzare e condividere con la cittadinanza i processi decisionali sulle future installazioni, al fine di evitare la disinformazione sull’argomento.



Claudio Fiorani assessore ambiente comune di Albano Laziale

Proprio per eliminare ogni dubbio – continua la nota – nell’opinione pubblica abbiamo rinviato ulteriormente il punto in Consiglio, consentendo alla Commissione Consiliare di riunirsi nuovamente per produrre proposte migliorative, anche alla luce delle osservazioni delle Associazioni e dei Comitati di Quartiere.

Al fine di rendere ancora più partecipati e trasparenti questi passaggi, con il Presidente della Commissione, il consigliere Marco Guglielmo, abbiamo convocato una seduta della commissione aperta a tutte le associazioni per giovedì 4 dicembre a Palazzo Savelli.

Nel corso di tale seduta ogni associazione potrà produrre un contributo scritto che sarà inserito a verbale e quindi agli atti della commissione.

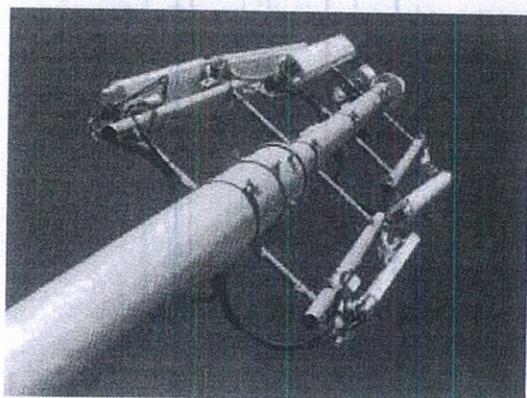
Vorrei fosse chiaro che il piano è l’unica garanzia di controllo per il territorio, considerando che la Legge ne scandisce molto bene i parametri proprio nell’interesse della salute dei cittadini.

Inoltre, proprio ad ulteriore garanzia per la tutela della salute pubblica, è stato proposto lo stanziamento di un fondo comunale finalizzato alla realizzazione di una rete di monitoraggio continuo dei siti sensibili e delle zone limitrofe sia per le installazioni esistenti che per quelle future.

Chi oggi vuole affossare il piano – conclude Fiorani – di fatto vuole fare gli interessi dei privati sulle antenne.

Inoltre non approvare il piano equivale a mantenere quello vecchio, all'interno del quale i siti su cui si discute oggi sono già presenti".

Albano – Sul Piano Antenne Fiorani sfida gli oppositori: 'E' l'unica garanzia per il territorio'



Non mancheranno di suscitare polemiche, è prevedibile, le dichiarazioni che arrivano da Claudio Fiorani, Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Albano. A qualche giorno di distanza dall'infuocata maratona consiliare, che ha di fatto stoppato la volontà della maggioranza di tirar dritto sulla questione delle Antenne di telefonia mobile (LEGGI QUI), l'assessore rompe gli indugi e, a nome dell'Amministrazione (così è pensabile), fa il punto della situazione, andando oltre la fase di stallo. "L'approvazione del piano antenne a tutela del territorio – dichiara Fiorani – è lo spartiacque tra la fase demagogica e quella reale. La proposta

giunge in Consiglio comunale due anni dopo l'approvazione della bozza in Giunta. In questi due anni abbiamo coinvolto la cittadinanza nelle scelte strategiche e importanti per la salute pubblica. Del resto il piano è un miglioramento di quello del 2007 e aggiornato in base alle normative vigenti e alle nuove tecnologie di controllo.

Esso pone i seguenti obiettivi: limitare le installazioni delle antenne e quindi l'elettrosmog nel rispetto della normativa; delocalizzare su siti pubblici le antenne; razionalizzare e condividere con la cittadinanza i processi decisionali sulle future installazioni, al fine di evitare la disinformazione sull'argomento.

Proprio per eliminare ogni dubbio nell'opinione pubblica abbiamo rinviato ulteriormente il punto in Consiglio, consentendo alla Commissione Consiliare di riunirsi nuovamente per produrre proposte migliorative, anche alla luce delle osservazioni delle Associazioni e dei Comitati di Quartiere. Al fine di rendere ancora più partecipati e trasparenti questi passaggi, con il Presidente della Commissione, il consigliere Marco Guglielmo, abbiamo convocato una seduta della commissione aperta a tutte le associazioni per giovedì 4 dicembre a Palazzo Savelli. Nel corso di tale seduta ogni associazione potrà produrre un contributo scritto che sarà inserito a verbale e quindi agli atti della commissione. Vorrei fosse chiaro che il piano è l'unica garanzia di controllo per il territorio, considerando che la Legge ne scandisce molto bene i parametri proprio nell'interesse della salute dei cittadini. Inoltre, proprio ad ulteriore garanzia per la tutela della salute pubblica, è stato proposto lo stanziamento di un fondo comunale finalizzato alla realizzazione di una rete di monitoraggio continuo dei siti sensibili e delle zone limitrofe sia per le installazioni esistenti che per quelle future. Chi oggi vuole affossare il piano – aggiunge Fiorani, con una frase che non mancherà di suscitare l'ira di Comitati e cittadini – di fatto vuole fare gli interessi dei privati sulle antenne, tenuto conto che approvare il piano equivale a mantenere quello vecchio, all'interno del quale i siti su cui si discute oggi sono già presenti".



Città di Albano Laziale

□ Fiorani: “Il piano è l’unica garanzia di controllo del territorio. Chi tenta di affossarlo fa altri interessi”. □ Il 4 Dicembre Commissione aperta alle associazioni.

“L’approvazione del piano antenne a tutela del territorio è lo spartiacque tra la fase demagogica e quella reale. La proposta giunge in Consiglio Comunale due anni dopo l’approvazione della bozza in Giunta. In questi due anni abbiamo coinvolto la

cittadinanza nelle scelte strategiche e importanti per la salute pubblica. Del resto il piano è un miglioramento di quello del 2007 e aggiornato in base alle normative vigenti e alle nuove tecnologie di controllo.

Esso pone i seguenti obiettivi:

- Limitare le installazioni delle antenne e quindi l’elettrosmog nel rispetto della normativa;
- Delocalizzare su siti pubblici le antenne;
- Razionalizzare e condividere con la cittadinanza i processi decisionali sulle future installazioni, al fine di evitare la disinformazione sull’argomento.

Proprio per eliminare ogni dubbio nell’opinione pubblica abbiamo rinviato ulteriormente il punto in Consiglio, consentendo alla Commissione Consiliare di riunirsi nuovamente per produrre proposte migliorative, anche alla luce delle osservazioni delle Associazioni e dei Comitati di Quartiere.

Al fine di rendere ancora più partecipati e trasparenti questi passaggi, con il Presidente della Commissione, il consigliere Marco Guglielmo, abbiamo convocato una seduta della commissione aperta a tutte le associazioni per giovedì 4 dicembre a Palazzo Savelli.

Nel corso di tale seduta ogni associazione potrà produrre un contributo scritto che sarà inserito a verbale e quindi agli atti della commissione.

Vorrei fosse chiaro che il piano è l’unica garanzia di controllo per il territorio, considerando che la Legge ne scandisce molto bene i parametri proprio nell’interesse della salute dei cittadini.

Inoltre, proprio ad ulteriore garanzia per la tutela della salute pubblica, è stato proposto lo stanziamento di un fondo comunale finalizzato alla realizzazione di una rete di monitoraggio continuo dei siti sensibili e delle zone limitrofe sia per le installazioni esistenti che per quelle future.

Chi oggi vuole affossare il piano, di fatto vuole fare gli interessi dei privati sulle antenne.

Inoltre non approvare il piano equivale a mantenere quello vecchio, all’interno del quale i siti su cui si discute oggi sono già presenti”.

Albano .Piano antenne

Venerdì 28 Novembre 2014 14:23 www.lavocedellazio.it

Nota stampa di Claudio Fiorani, Assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Albano Laziale

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Verso le amministrative

Albano 2030 chiede le primarie per il centrosinistra

Nota di Giacomo Mammarella

«Per una maggioranza esclusivamente politica in grado di amministrare con coraggio e senso civico»

Redazione

«Nonostante le polemiche di queste settimane da parte dei soliti politici che chiedono chiarezza sulle nostre posizioni, molti hanno apprezzato le nostre dichiarazioni dei giorni scorsi: segno evidente che sono state ben comprese dalla cittadinanza. Ci è stato chiesto – ha detto Giacomo Mammarella, segretario del Pd di Pavona – per quale motivo solo a pochi mesi dalle elezioni si stiano muovendo tutte queste nostre obiezioni sulla figura del sindaco Marini. Abbiamo preso un impegno nel 2010 con i nostri elettori per liberare Albano e lo stiamo mantenendo fino alla fine col massimo impegno: decine di proposte abbiamo avanzato sulla partecipazione e sul coinvolgimento attivo della popolazione. Il triste risultato però è stato che con questo tipo di maggioranza, non si può parlare di partecipazione come noi vorremmo, al passo coi tempi d'oggi, senza lasciare il campo ad altre forze populiste e distruttrici della democrazia come invece sta accadendo nella nostra città. Una maggioranza arroccata con troppi intrighi di palazzo, che non può fidarsi dei suoi alleati che cercano costantemente di pugarla alle spalle. Abbiamo il dovere di ascoltare i cittadini e lanciarci in avventure forti, per cambiare il volto della città. Sogniamo un paese moderno e più vivibile. La paura di lasciare di nuovo il comune in mano al solito Mattei, ci spinge a dare voce alla richiesta delle primarie come strumento per ricompattare le forze di centrosinistra legate al territorio. Poniamo la nostra fiducia nella creazione di una maggioranza esclusivamente politica in grado di amministrare con coraggio e senso civico la nostra città, per gettare definitivamente nel dimenticatoio l'ombra del malgoverno che per anni ha determinato l'operato di varie amministrazioni».

Pubblicato il: **29.11.2014**

Stampa

[Chiudi]

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Verso le amministrative

Albano: il Pd scommette di nuovo su Nicola Marini

*Sostegno da Parente e Maugliani, incerti i civatiani**Ufficializzata in una serata a Villa Altieri la candidatura per il secondo mandato**Mirko Giustini*

Sindaco uscente non si cambia, soprattutto se è solo al primo mandato. Il Partito Democratico di Albano ne è convinto e scommette ancora su Nicola Marini per le elezioni comunali del 2015. Giovedì sera, all'hotel Villa Altieri, è stata ufficializzata la ricandidatura dell'attuale Primo cittadino, desideroso di bissare il risultato ottenuto nel 2010. Ad animare la serata c'era Alessio Colini, Segretario dell'Unione comunale del Pd di Albano centro. Alla cena di presentazione è intervenuta la Senatrice Annamaria Parente, membro della Commissione di inchiesta sugli infortuni sul lavoro. Dopo aver garantito il suo sostegno a Marini, ha parlato delle recenti vicende legate al Jobs act. «Il Jobs act – ha dichiarato – non è solo l'articolo 18, di cui i giornali parlano tanto. Rappresenta anche la riforma sul lavoro che tutti gli italiani chiedevano». Rocco Maugliani, Segretario provinciale di Roma, ha piena fiducia nella rielezione di Marini. Tanto che ha voluto festeggiare ad Albano la chiusura della lotteria provinciale legata al tesseramento. «La lotteria è un'iniziativa per sopperire all'eliminazione del finanziamento pubblico ai partiti – ha detto –. Per lo stesso motivo stiamo organizzando una grande festa dell'Unità provinciale, in modo che a finanziare le spese del partito siano anche tesserati e simpatizzanti». Subito dopo il conciso intervento di Milvia Monachesi, Sindaco di Castel Gandolfo, la parola è passata al protagonista della serata, come sempre accompagnato da Massimiliano Borelli, Consigliere metropolitano e Presidente del consiglio comunale di Albano.

«La nostra è l'unica risposta alla parcellizzazione politica della sinistra, sia nazionale che locale – ha esordito Nicola Marini –. In questi cinque anni abbiamo maturato un'esperienza costruttiva e la consapevolezza che l'amministrazione diretta sia lo strumento migliore per superare tante problematiche. Mi riferisco al risanamento del bilancio comunale, la raccolta differenziata, il sottopasso a Pavona, gli open data, gli eventi culturali, il sottopassaggio a via Vascarelle. Nonostante i vari tentativi di far cadere la nostra maggioranza, abbiamo sempre espresso un centrosinistra culturalmente omogeneo. Errori? Sì, ne abbiamo fatti, ma solo chi fa, chi lavora, può sbagliare. Siamo solo a metà dell'opera: governeremo per altri cinque anni. Cominceremo a rispondere con orgoglio, a dire cosa abbiamo fatto finora. Abbiamo liberato il campo dalle macerie. Lo abbiamo preparato e seminato. Ora è tempo di raccogliermi i frutti. Tutti insieme vinceremo le amministrative 2015». Tanti però gli assenti. Degli attuali consiglieri e tesserati del Pd, mancavano i civatiani locali della corrente Albano 2030. Un questione in più da affrontare durante la campagna elettorale.

Pubblicato il: **28.11.2014**

Stampa

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Verso le amministrative

Albano, intorno ad un tavolo le idee e le speranze dei moderati

Tavola rotonda "Verso Albano 2015"

Presenti Ferrarini, Cassabgi e Guglielmo. Rappresentato Battistelli

Mirko Giustini

Si è svolto oggi all'hotel Villa Aricia il convegno "Al di là del cinismo opportunistico, della stessa prudenza e del realismo". Sono intervenuti Massimo Ferrarini, Capogruppo di Forza Italia a Palazzo Savelli, Nabil Cassabgi, del gruppo misto, e Marco Guglielmo, Consigliere comunale. Giorgio Battistelli, candidato Sindaco della lista civica FabricAlbano, ha mandato un suo delegato per motivi di salute. Ha coordinato l'evento Massimo Maggi, Unione di centro. Tutte voci critiche dell'attuale Amministrazione di Albano. L'evento è iniziato con la lettura di una frase di Aldo Moro, curata da Tiziana Savierno. Marcello Di Rollo ha introdotto al dibattito con una riflessione sui quei momenti storici di confronto tra parti politiche ideologicamente agli antipodi: De Gasperi e Togliatti, Moro e Berlinguer. La parola è poi passata a Maggi, che ha rinnovato l'invito ai relatori di superare i personalismi. In ordine alfabetico il primo intervento è stato quello di Nabil Cassabgi: «Al di là della provenienza partitica, bisogna riavvicinare i cittadini alla politica – ha detto il consigliere del gruppo misto –. Albano è diventato un quartiere sub-periferico di Roma: tanti i cambiamenti, ma nemmeno uno positivo. Marin-Mattei, neologismo da me inventato e felicemente ripreso, ha continuato a ignorare problemi incancreniti del territorio e ne ha prodotti di altri. Per tentare di superarli è necessario rinnovare la classe amministrativa del nostro Comune, a cominciare da me».

«Giusto vedere al di là delle barricate politiche, per ritrovare l'unità nell'interesse generale di Albano – ha dichiarato Ferrarini –. È tempo di cercare sinergie al di là delle alleanze elettorali. Dobbiamo trovare un soggetto comune che riesca a incarnare serietà, impegno e credibilità, caratteristiche basilari per la formazione di una coalizione di moderati. Non dobbiamo cedere di un passo di fronte l'antipolitica. Non sono d'accordo in un totale ricambio generazionale: l'esperienza va comunque valorizzata. Favorevole invece a fare tutti quanti un passo indietro contro ogni forma di personalismo». «Concordo con il cambio generazionale, perché servono idee nuove – ha invece detto Guglielmo –. La classe politica attuale considera i giovani con un atteggiamento tra il paternalistico e il superficiale. Se per moderazione s'intende un confronto mite bene, se si tratta di formare un blocco unico di tipo consociativo no. Io sono per un cambiamento radicale. Se è vero che la riparazione di un marciapiede non ha colore politico, per onestà intellettuale bisogna ammettere una distinzione chi è più favorevole alla privatizzazione e chi alla pubblicità di alcuni settori». Terminati gli interventi dei relatori, è stata data possibilità alla platea di formulare domande.

Pubblicato il: 29.11.2014

Stampa

[Chiudi]



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/lavori-miglioria-strutturale-scuola-gramsci-pavona/>

Lavori alla scuola Gramsci di Pavona

L'amministrazione comunale di Albano Laziale sta portando a termine alcuni lavori di manutenzione e miglioria strutturale presso l'istituto scolastico Antonio Gramsci di Pavona sito in via Pescara. Dopo l'avvenuta messa in sicurezza del ballatoio e l'abbattimento di alcune barriere architettoniche che impedivano ai diversamente abili di assistere agli eventi in programma nella palestra della scuola, è terminato l'innalzamento delle recinzioni attorno all'area adiacente al cortile scolastico. In questo modo si pone argine ad un uso scorretto degli spazi antistanti la scuola da parte di estranei.

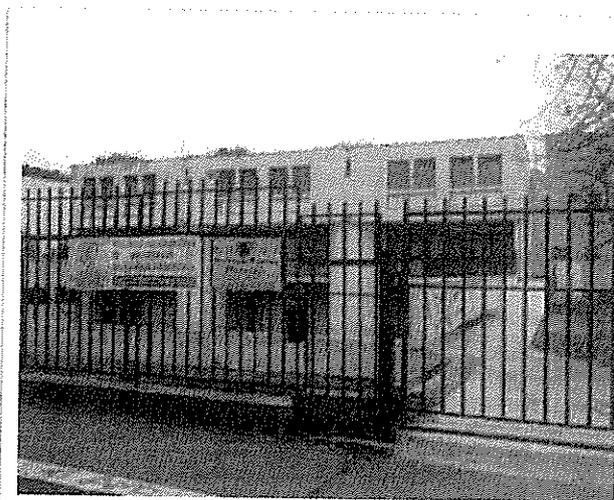
Gli interventi erano stati sollecitati, oltre che dalla scuola, dalle società sportive che, in orario extrascolastico, hanno in gestione la palestra e gli spazi esterni. In particolare viene da Sporting Pavona la soddisfazione per la fattiva attenzione dimostrata dal Sindaco e dall'amministrazione tutta su tematiche importanti quali la sicurezza per chi pratica sport e l'apertura della pratica sportiva ai diversamente abili.

"Lo Sporting Pavona – si legge in una nota diramata dalla società pavonense – rileva con piacere l'esecuzione dei lavori, da parte dell'Ente Comunale, tesi all'**innalzamento delle recinzioni perimetrali** della Scuola Gramsci sita in Via Pescara. Importanti ed apprezzabili gli sforzi che hanno determinato alcune migliorie apportate alla imponente struttura Scolastica Comunale. Non ultima ricordiamo l'**abbattimento di alcune barriere architettoniche** che impedivano ad esempio di assistere a qualsiasi evento di rilevanza pubblica, e la messa in sicurezza del ballatoio".

Non tutte le criticità sono state risolte però, e la società sportiva del territorio auspica che l'attenzione e la sensibilità sin qui dimostrata continui nel tempo, attraverso quello spirito di costruttiva collaborazione tra istituzioni e realtà locali nella risoluzione delle problematiche che insistono a Pavona, nell'interesse generale.

"Viceversa, purtroppo, non risulta ancora possibile – rileva nella sua nota Sporting Pavona – la pratica ai diversamente abili, causa barriere architettoniche che ne impediscono l'accesso. L'elevamento delle recinzioni risolve parzialmente alcune problematiche collegate allo scavalco delle stesse, ed a conseguente utilizzo improprio delle aree esterne spesso oggetto di atti vandalici. Rimane il complicato **controllo degli accessi durante l'orario extracurricolare**.

Le associazioni sportive – conclude la nota – nelle fasce orarie post scolastiche, difficilmente riescono ad avere una sorveglianza completa degli accessi, causa l'eccessiva distanza (oltre 50 metri) del percorso che



Scuola Gramsci di Pavona

collega il cancello di ingresso (sul perimetro di recinzione ed a livello stradale) alla porta della Palestra al di sotto del livello stradale. Al fine di completare l'intervento strutturale e garantire una migliore vigilanza sugli ingressi, **chiediamo all'Ente Comunale** che il cancello di ingresso alla Palestra venga dotato di una **serratura automatica con relativo citofono**. Prossimamente poi, anche un circuito di video sorveglianza sarebbe una soluzione aggiuntiva. Apprezzabile che qualcosa sia stato fatto, un piccolo aggiustamento a completare i lavori realizzati, darebbe migliori risultati sulla gestione delle operazioni di guardiania, e riqualificherebbe una zona che ad oggi è purtroppo fortemente penalizzata. Lo Sporting Pavona è disponibile ad una fattiva collaborazione con le Istituzioni, che determini una rapida soluzione delle problematiche connesse ai disagi sociali che impattano sull'area in questione, riteniamo che fare sport significhi anche avere senso civico ed appartenenza al territorio".



Meta Magazine

metamagazine.it<http://www.metamagazine.it/meta-magazine-lancia-corso-giornalista-non-per-caso/>

Meta lancia il corso di giornalismo

Quando si eccede nel raccontar noi stessi il rischio di scendere nell'autoreferenzialità è sempre in agguato, ne siamo consapevoli, ma crediamo che ogni racconto vero ed appassionato meriti di essere condiviso, specialmente quando è rivolto alla crescita di una comunità. Quello del giornalista è un mestiere strano, non sempre popolare e spesso con pessima fama, anche per colpa nostra, ma noi ci crediamo, ci abbiamo creduto quando abbiamo da visionari solitari intrapreso l'avventura di Meta, continuiamo pervicacemente a crederci ora che ci siamo guadagnati, speriamo, un piccolo spazio nell'etere locale e nel cuore di alcuni. Meta Magazine, con il patrocinio della Regione Lazio, in collaborazione con il Comune di Albano Laziale e con importanti partner come l'Agenzia di Stampa Dire, Radio Radio e Roma uno Tv, ha organizzato un corso di comunicazione e giornalismo rivolto agli studenti delle scuole superiori del nostro territorio. "Giornalista non per caso", è il titolo che abbiamo voluto dare a questa nostra iniziativa, perchè vorremmo significare l'importanza dell'informazione e della comunicazione nel mondo di oggi in cui grazie ai social network tutti siamo potenziali reporter e diffusori di notizie. Che differenza c'è tra chi scrive una nota sul proprio profilo facebook e chi pubblica un editoriale su una testata giornalistica regolarmente registrata? A prima vista nessuna, in verità moltissime: il bombardamento quotidiano di notizie a cui tutti siamo sottoposti ha prodotto una banalizzazione dei fatti e della verità. Tutti possono dire tutto, il confine della credibilità di una notizia e di chi la riporta è sempre più sfumato, il valore aggiunto che la rete doveva portare nel mondo dell'informazione rischia di divenire un disvalore se non opportunamente gestita e soprattutto conosciuta. Per questi ed altri motivi abbiamo approntato un viaggio di 20 ore in cui giornalisti professionisti si alterneranno nell'insegnare agli studenti che hanno aderito al corso, spiegando le varie sfaccettature del mondo della comunicazione e del giornalismo, le sue leggi, i suoi linguaggi, i suoi limiti e le sue potenzialità. Dalla carta stampata alla radio, dalle agenzie stampa alle pubblicazioni online, fino ad arrivare al lavoro degli uffici stampa, il tutto partendo dalla riscoperta della scrittura, perchè è dallo scrivere e dal parlare correttamente che si possono rivalutare e migliorare i rapporti tra persone e fatti. Per questo breve ma intenso viaggio abbiamo scelto come compagni d'avventura i più giovani, gli studenti e le studentesse delle scuole superiori, perchè pensiamo che il patrimonio di talenti e conoscenze che si nasconde all'interno delle scuole sia una miniera preziosa non ancora esplorata. Non sappiamo se dal nostro corso, che auspichiamo diventi un appuntamento annuale fisso per le scuole dei Castelli Romani, nasceranno i giornalisti di domani, non sappiamo se tra noi esistono già i nuovi Indro Montanelli, Oriana Fallaci, Gianni Brera od Enrico Mentana, lo speriamo e lo auguriamo ai ragazzi, ma non è questo il nostro obiettivo primario. Il successo

Città di Albano Laziale
Giornalista... Non Per Caso
meta
 magazine
 www.metamagazine.it
 Presenta
La Comunicazione ai tempi del Social Network
 PRESENTAZIONE
 Sabato 13 Dicembre ore 11.00
 SALA NOBILE - PALAZZO SAVELLI, PIAZZA COSTITUENTE 1 - ALBANO LAZIALE
 Radio Roma
 Radio 5773
 DIRE
 in collaborazione con il Liceo Classico Ugo Foscolo e l'Istituto Professionale per il Commercio e Turismo Nicola Garrone - di Albano Laziale
 Giornalista non per caso

della nostra iniziativa sarà principalmente il suscitare passioni laddove vi sia un interesse e valorizzare talenti sin qui nascosti. Ci piacerebbe che i 36 ragazzi e ragazze provenienti dal Liceo Ugo Foscolo e dall'Istituto Professionale La Stella di Albano Laziale, che siederanno sui banchi dell'aula di Palazzo Savelli si divertano imparando a raccontare il mondo che li circonda. Se dalla grafia si può risalire a tratti del carattere di una persona, dallo stile della scrittura si vede l'anima ed il cuore. Raccontare gli altri è come raccontare se stessi, esprimere le nostre visioni del mondo, i nostri valori, le nostre ansie e le nostre aspettative narrando fatti e personaggi. E' in fondo questo il mestiere del giornalista: un artigiano della storia. Nessuno più dei giovani adolescenti e neo maggiorenni può essere migliore nel rappresentare tutto ciò, perchè se l'essenza del giornalismo è la libertà, quella è l'età ove la libertà assume il carattere più limpido, tumultuoso e contraddittorio possibile, l'età ove la libertà è più incontaminata. Si fa un gran ciarlare di giovani, ma è solo scommettendo su di loro, dandogli ascolto e fiducia, potere e strumenti per esprimersi, che gli si rende onore e servizio, lealmente e senza secondi fini. L'appuntamento, con i ragazzi e tutti i cittadini che vorranno partecipare, è per sabato 13 dicembre alle ore 11:00 presso la Sala Nobile di Palazzo Savelli per levare l'ancora ad una flottiglia armata di romantica passione, per tutto ciò che è vita più che per una professione.